

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

in qualità di Emittente



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 206.474.814,13 al 31 dicembre 2006

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

PER IL PROGRAMMA DI EMISSIONE “CRA CANTÙ BCC – RENDIMENTO FISSO” STEP UP

DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. 2008 - 20/02/2011 STEP UP” CODICE ISIN IT0004328131

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 14/02/2008 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

Il presente documento è stato redatto ai sensi del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 (e successive modifiche ed integrazioni), della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e del Regolamento 2004/809/CE, ed ha per oggetto le Condizioni Definitive relative all'offerta del prestito obbligazionario denominato “*Denominazione Prestito Obbligazionario*” (il “**Prestito Obbligazionario**”).

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di emissione “Cra Cantù Bcc – Rendimento Fisso” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”). Il Prospetto di Base a cui le presenti Condizioni Definitive si riferiscono è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 08/08/2007 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 7073163 del 03/08/2007.

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione denominato “Cra Cantù Bcc – Rendimento Fisso” deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (composto da Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché dalle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai “**Fattori di Rischio**”. In tale valutazione dovranno essere altresì compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario nonché ogni eventuale successivo supplemento sono messi a disposizione del pubblico (ed una copia cartacea della predetta documentazione sarà consegnata gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni che ne faranno richiesta) presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) ed è altresì consultabile sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

1 FATTORI DI RISCHIO

LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE E DELLA RELATIVA NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO “CRA CANTÙ BCC – RENDIMENTO FISSO”.

RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL’OPERAZIONE, L’INVESTITORE E LA CASSA DEVONO VERIFICARE SE L’INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L’INVESTITORE STESSO CON RIFERIMENTO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI FINANZIARI.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA POSSIBILITÀ CHE LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE A SCADENZA.

L’EMITTENTE ADERISCE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO. PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI TERMINI E SULLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DI TALE GARANZIA SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8 DELLA NOTA INFORMATIVA (CONFORME ALL’ALLEGATO VI DEL REGOLAMENTO 2004/809/CE). LE OBBLIGAZIONI NON RIENTRANO TRA GLI STRUMENTI DI RACCOLTA ASSISTITI DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.

AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO, GENERICI E SPECIFICI, RELATIVI ALL’EMITTENTE, CHE DEVONO ESSERE CONSIDERATI PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE CON ATTENZIONE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED IN PARTICOLARE IL PARAGRAFO 3.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

1.2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IT0004328131 È UN TITOLO DI DEBITO CHE GARANTISCE A SCADENZA IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE ED È CARATTERIZZATO DA UNA RISCHIOSITÀ TIPICA DI UN INVESTIMENTO A “TASSO FISSO”. LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AD UN RENDIMENTO GARANTITO, CORRISPOSTO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DI CEDOLE PERIODICHE FISSE, CRESCENTI NEL TEMPO, SECONDO I TASSI DI INTERESSE INDICATI NEL SUCCESSIVO PARAGRAFO 2 “CONDIZIONI DELL’OFFERTA”.

IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PRESENTA INOLTRE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO DESCRITTE NEI SEGUENTI PARAGRAFI. L’INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO.

1.2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE PRESENTANO ALLA DATA DEL 05/02/2008 UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL’EFFETTO FISCALE (IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA) PARI AL 3,343%. LO STESSO VERRÀ CONFRONTATO CON IL RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL’EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO “FREE RISK” DI PARI DURATA (BTP), PARI AL 3,172%.

1.2.3 Rischio di Liquidità

È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ E/O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE GLI CONSENTA DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO.

PER IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON È STATA PRESENTATA ALCUNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO.

GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL’EMITTENTE

E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBERO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO.

NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

TUTTAVIA L'EMITTENTE SI IMPEGNA AD INSERIRE IL TITOLO NEL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI (S.S.O.) IN MODO DA FORNIRE IN VIA CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA, IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNICATO IN CONSOB. IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI È DETERMINATO SECONDO LE LORO CARATTERISTICHE PECULIARI (*TIPOLOGIA, TASSO, DURATA FINANZIARIA, MODALITÀ DI RIMBORSO*), CONSIDERANDO LA CURVA DEI TASSI SWAP E OVE POSSIBILE RAPPORTANDO IL TITOLO CON ALTRI TITOLI QUOTATI SIMILARI.

1.2.4 Rischio di Prezzo

SI TRATTA DEL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' BCC SOC. SOOP. 08-20/02/2011 STEP UP IT0004328131 DURANTE LA VITA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO.

PER IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (ES. NEL CASO DI AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE); TALE INCIDENZA SUL PREZZO SARÀ TANTO PIÙ EVIDENTE QUANTO PIÙ LUNGA È LA VITA RESIDUA DEL PRESTITO.

1.2.5 Rischio di Tasso

TALE RISCHIO È RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI (IN AUMENTO) DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE; DETTE VARIAZIONI RIDUCONO, INFATTI, IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO.

PIÙ SPECIFICATAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE LE VARIAZIONI DEL VALORE DEL TITOLO SONO LEGATE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO PER CUI AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE DEL VALORE DEL TITOLO, MENTRE AD UNA VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UN AUMENTO DEL RICHIAMATO VALORE.

1.2.6 Limiti della garanzia (se prevista per la specifica emissione)

IL PRESTITO È ASSISTITO DALLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DEI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE A EURO 103.291,38 INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

L'INTERVENTO DEL FONDO È COMUNQUE SUBORDINATO AD UNA RICHIESTA DIRETTA IN TAL SENSO DEI PORTATORI DEI TITOLI OVVERO AD UN MANDATO ESPRESSAMENTE CONFERITO A QUESTO SCOPO ALLA BANCA DEPOSITARIA DEI TITOLI. PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULL'APPLICAZIONE DI TALE GARANZIA SI RIMANDA AL PARAGRAFO 8 DELLA NOTA INFORMATIVA DEL PROGRAMMA DI EMISSIONI DENOMINATO "CRA CANTÙ BCC – RENDIMENTO FISSO".

LE OBBLIGAZIONI NON RIENTRANO TRA GLI STRUMENTI DI RACCOLTA ASSISTITI DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO.

1.2.7 Rischio di conflitto di interessi (Collocamento e Negoziazione SSO)

LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ BANCA DI CREDITO COOPERATIVO – SOCIETÀ COOPERATIVA HA UN INTERESSE IN CONFLITTO NELL'OPERAZIONE DI COLLOCAMENTO DEL PRESENTE PRESTITO IN QUANTO TRATTASI DI VALORE MOBILIARE DI PROPRIA EMISSIONE.

UN ULTERIORE RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI POTREBBE ESSERE INOLTRE RISCONTRATO DURANTE LA NEGOZIAZIONE DI TALI PRESTITI SUL SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI S.S.O. GESTITO DALL'EMITTENTE STESSO.

| | |
|---|--|
| Garanzie | <p>Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e limiti previsti nello statuto e nel regolamento del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell’Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate e i titoli detenuti anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espressamente conferito alla Banca Depositaria.</p> |
| Divisa di Denominazione | La Divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro. |
| Convenzione di Calcolo | La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è ACT/ACT ¹ . |
| Tasso di Interesse | <p>Il tasso di interesse crescente applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:</p> <p>Primo anno: 20/08/2008: 1,800% lordo 20/02/2009: 1,800% lordo</p> <p>Secondo anno: 20/08/2009: 1,900% lordo 20/02/2010: 1,900% lordo</p> <p>Terzo anno: 20/08/2010: 2,000% lordo 20/02/2011: 2,000% lordo</p> |
| Frequenza del pagamento delle Cedole | <p>Le cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento:</p> <p style="text-align: right;">20/08/2008 – 20/02/2009 20/08/2009 – 20/02/2010 20/08/2010 – 20/02/2011</p> |
| Rating delle Obbligazioni | Il presente Prestito Obbligazionario è privo di Rating. |
| Convenzione e Calendario | Giorno lavorativo successivo ² . |
| Soggetti Incaricati del Collocamento | La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario. |
| Responsabile per il collocamento | La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione VOLPE rag. GAETANO. |
| Regime Fiscale | <p>Gli interessi, i premi, e gli altri frutti delle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%.</p> <p>Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.</p> <p>Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.</p> |
| Conflitto di interesse | La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha un interesse in conflitto nell’operazione di collocamento del presente Prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione. |

¹ Con ACT/ACT si intende “Actual/Actual”: calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione avente come numeratore il numero di giorni effettivi su cui l’interesse si applica e come denominatore il numero dei giorni effettivi dell’anno o del periodo di cedola.

² Qualora il giorno di scadenza/pagamento delle cedole coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

3 METODO DI VALUTAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE

| | |
|---|---|
| Componente Obbligazionaria | La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo di debito che alla scadenza rimborsa il 100% del valore nominale e paga cedola/cedole interessi fisse alla/e data/date del |
| | Primo anno: 20/08/2008: 1,800% lordo 20/02/2009: 1,800% lordo |
| | Secondo anno: 20/08/2009: 1,900% lordo 20/02/2010: 1,900% lordo |
| | Terzo anno: 20/08/2010: 2,000% lordo 20/02/2011: 2,000% lordo |
| Prezzo di Emissione delle Obbligazioni | Prezzo di Emissione 100%. |
| Rendimento effettivo annuo lordo | 3,824 % |
| Rendimento effettivo annuo netto | 3,343 % |

4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Considerando la struttura cedolare del prestito obbligazionario (n. 6 cedole fisse semestrali crescenti pari a: 1,800% per il 1° anno; 1,900% per il 2° anno; 2,000% per il 3° anno), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari al 3,824 % (rendimento netto pari a 3,343%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportato.

| <i>Data stacco cedole</i> | <i>Tasso lordo cedole</i> | <i>Tasso netto cedole</i> |
|----------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 20/08/2008 | 1,800% | 1,575% |
| 20/02/2009 | 1,800% | 1,575% |
| 20/08/2009 | 1,900% | 1,663% |
| 20/02/2010 | 1,900% | 1,663% |
| 20/08/2010 | 2,000% | 1,750% |
| 20/02/2011 | 2,000% | 1,750% |
| Rendimento effettivo annuo lordo | | 3,824% |
| Rendimento effettivo annuo netto | | 3,343% |

5 CONFRONTO TRA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN TITOLO DI STATO AVENTE SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

| | <i>Tasso Interno di Rendimento Lordo</i> | <i>Tasso Interno di Rendimento Netto</i> |
|--|--|--|
| <i>Prestito Obbligazionario IT0004328131 Programma di Emissione "Cra Cantù Bcc – Rendimento fisso - STEP UP"</i> | 3,824% | 3,343% |
| <i>BTP 2006-15/03/2011, 3,50% – IT0004026297 Prezzo di mercato 99,75 (Fonte: quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 05/02/2008)</i> | 3,617% | 3,172% |

6 AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 05/02/2008.

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'art. 129 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.

Data 14/02/2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
VOLPE rag. GAETANO